

Contattare i professionisti

Questo testo è stato elaborato dall'appena disciolto Comitato PI del WSC come materiale di supporto ai membri che servono nella PI.

Introduzione

Lo sviluppo di rapporti diretti con professionisti di comunità terapeutiche è un'attività spesso trascurata dai Comitati locali di Pubblica Informazione. Molti dipendenti giungono alla Fratellanza dietro suggerimento di assistenti sociali o di operatori del sistema giudiziario. Per dare questo suggerimento, però, i professionisti devono conoscere N.A. ed essere convinti che i loro assistiti vi riceveranno l'aiuto di cui hanno bisogno.

Entrambi gli aspetti sono importanti: ovviamente, nessuno può suggerire di rivolgersi a noi se non sa che esistiamo; d'altro canto, però, nessuno suggerirà Narcotici Anonimi se, pur conoscendo l'esistenza della nostra Fratellanza, ci vede come un'accozzaglia di pasticcioni.

I continui contatti personali aiutano i professionisti a conoscerci sempre meglio e ad avere con noi rapporti migliori.

Quali professionisti?

Quali sono i professionisti con i quali dovremmo parlare? Le loro particolarità variano da paese a paese. Sostanzialmente si tratta di persone a contatto con tossicodipendenti che necessitano di recuperare.

Il seguente elenco ne comprende alcuni:

- Operatori di centri di trattamento
- Giudici di sorveglianza
- Consulenti matrimoniali
- Professionisti dei disturbi mentali
- Assistenti sociali
- Clero
- Medici

L'impegno

Sul piano pratico, la prima cosa da fare consiste nell'impegnare un po' di tempo ogni settimana per parlare con qualcuna di queste persone. Potrebbe trattarsi di una o due ore settimanali. E' quanto basta per contattarne diverse, fornire loro una sommaria introduzione alla realtà di N.A. e chiedergli un paio di nomi di altri professionisti che potrebbero giovare di qualche informazione su Narcotici Anonimi. Comunque, la quantità di tempo è meno importante della regolarità dell'impegno. Abbiamo una lunga esperienza sui

mancati adempimenti agli impegni in ogni campo del servizio. Ovviamente, ciò ha danneggiato la nostra reputazione con molti professionisti, ma non è mai troppo tardi per far ammenda; alla fine, un impegno costante e coerente in questo senso pone riparo a questa reputazione.

Cosa dire

L'obiettivo del contatto consiste nel fornire al professionista una breve introduzione a N.A., una lista delle riunioni ed eventualmente alcuni pamphlets contenenti informazioni di base. Un equivoco spesso ricorrente con molti operatori di comunità terapeutiche consiste nella nozione che N.A. sarebbe come A.A., salvo che si occupa di droghe; possiamo correggere questa idea approssimativa sottolineando il fatto che in N.A. ci recuperiamo dalla malattia della dipendenza, non da una sostanza specifica. Ciò è testualmente espresso dal nostro Primo Passo: "Abbiamo ammesso di essere impotenti sulla nostra dipendenza, e che la nostra vita era divenuta ingovernabile". Successivamente potremmo chiedere se sia gradita una presentazione o se vi sia qualcos'altro che possiamo fare. Se ciò che ci viene richiesto rientra nelle nostre possibilità e le Tradizioni lo consentono, tanto di guadagnato; altrimenti spieghiamo le ragioni per cui non possiamo nel modo più semplice e succinto possibile. La maggior parte delle persone possono accettare un "no" come risposta ad una richiesta, e in genere preferiscono sentirselo dire onestamente prima anziché dopo. Soprattutto preferiscono un "no" piuttosto che un "sì" non mantenuto. Ma noi qualsiasi cosa diciamo la manterremo, cercando di agire sempre al meglio delle nostre capacità.

L'organizzazione

Occorre tenere un diario delle persone contattate; registrare i nomi, le informazioni, i dettagli relativi all'incontro, tutto il materiale lasciato e le date. Queste informazioni saranno molto utili per stabilire quando far seguire un'altra visita. Inoltre, aiuteranno il prossimo membro che contatterà questi professionisti ad aggiornare ed espandere l'elenco dei professionisti da inserire nei progetti di corrispondenza diretta, di trasmissione fax, e altre iniziative future.

Contenuti

Diversamente dalle presentazioni di P.I., che non andrebbero mai fatte da soli, le telefonate e le visite personali sono spesso effettuate da una sola persona. In questo caso è importante la puntualità e che la visita sia corta. Bisogna evitare al massimo di lasciarsi trascinare in discussioni su N.A.; si tratta solo di un'introduzione. È meglio invitare il professionista alla prossima presentazione di P.I. o riunione aperta al pubblico, alle quali saranno presenti più membri di N.A. per rispondere a domande di diversi professionisti. Occorre far presente al professionista che N.A. è una Fratellanza mol-

to grande e che non esistono altro che servitori di fiducia; è importante che i professionisti comprendano che non ci sono “capi” in N.A..

Quello che segue è un esempio di scheda da utilizzare per conservare una traccia dei contatti con i professionisti:

Esempio di scheda di contatto di Pubblica Informazione

Servitore di Fiducia: _____

Data: _____

Organizzazione: _____

Telefono: _____

Nome del contatto: _____

Fax: _____

Indirizzo: _____

E-mail: _____

Motivo del contatto:

- Introduzione _____
- Visita successiva _____
- Aggiornamento della lista delle riunioni _____
- Altro _____

Materiale inviato o lasciato:

- Materiale introduttivo _____
- Pamphlets informativi _____
- Lista aggiornata delle riunioni _____
- Volantini di invito a manifestazioni _____

Commenti: _____

La seguente simulazione illustra alcune delle domande che potrebbero essere poste durante il contatto con un professionista e suggerisce il modo di rispondere.

Simulazione

La telefonata

(drin . . . drin . . . drin)

Professionista: Pronto, Centro di Trattamento, parla _____. Cosa posso fare per lei?

Servitore di fiducia: Pronto, buongiorno, mi chiamo _____. Sono un dipendente in recupero della Fratellanza di Narcotici Anonimi. Sto chiamando professionisti del campo della dipendenza chimica per parlare di N.A., rispondere a qualsiasi domanda e fornire della letteratura che può aiutarla a dare ai suoi assistiti ciò di cui hanno bisogno per il recupero dalla malattia della dipendenza. Possiamo parlare ora, oppure preferisce che prendiamo appuntamento per un altro giorno?

P: Ho un paio di minuti. Che cos'è Narcotici Anonimi?

SF: Le do una breve descrizione. Siamo una Fratellanza senza scopo di lucro di uomini e donne per i quali le droghe erano divenute il problema principale. Ci riuniamo regolarmente in gruppi informali per condividere l'un l'altro sul nostro recupero e su come riusciamo a rimanere puliti. Siamo in un programma di completa astinenza da tutte le droghe. Ognuno può unirsi a noi; l'unico requisito per divenire membri è il desiderio di smettere di usare.

P: Accidenti! Mi piacerebbe davvero avere più tempo per parlare con lei di quanto ne abbia adesso. Possiamo fissare un appuntamento per un altro momento?

SF: Certo, di solito incontro le persone il mercoledì pomeriggio. Ho un buco alle 13,00. Va bene per lei?

P: Va bene. Sa dov'è il mio studio?

SF: Ho il suo indirizzo. Devo chiedere al portiere, o vengo direttamente allo studio?

P: Salga al terzo piano, stanza 339.

SF: Perfetto! Sarò da lei alle 13,00. Arrivederci.

P: Arrivederci.

La visita

(toc, toc)

P: Buongiorno.

SF: Buongiorno, sono _____. Abbiamo parlato al telefono di Narcotici Anonimi e abbiamo fissato un appuntamento per le 13,00.

P: Ah, sì, bene. Sono contento di conoscerla. Come sta?

SF: Benissimo, grazie. E lei?

P: Molto bene, grazie. Sono davvero interessato a ciò che ci siamo detti al telefono. Grazie per avermi dedicato del tempo. Qual è esattamente la sua attività? È un consulente?

SF: No. Non abbiamo consulenti. Quasi tutti i nostri servizi sono forniti da volontari. Nella Fratellanza siamo definiti “servitori di fiducia”. Il mio compito consiste nel mettere professionisti come lei in contatto con Narcotici Anonimi, rispondere a qualsiasi domanda, e vedere se N.A. può fare qualcosa per aiutarla.

P: Ma allora N.A. non è molto simile ad A.A.?

SF: Sono contento che me l’abbia domandato. Il programma che seguiamo è identico a quello di A.A., del quale seguiamo i Dodici Passi e le Dodici Tradizioni, salvo il loro riferirsi a una sostanza specifica: noi ci occupiamo del recupero dalla malattia della dipendenza, e ciò comprende tutte le droghe, incluso l’alcool.

P: Capisco... Quante riunioni avete in questa zona?

SF: Abbiamo __ riunioni settimanali qui in città e più di __ riunioni di N.A. settimanali in Italia. Ho portato con me una lista delle riunioni locali ed una di quelle di tutto lo Stato. Le aggiorniamo ogni tre mesi. Posso spedirle la nuova lista ogni volta che la stampiamo. Le andrebbe bene?

P: Sì, sarebbe davvero utile.

SF: Bene, la inserirò nella nostra lista della corrispondenza periodica. Se è d'accordo, posso anche inserirla nel nostro elenco di destinatari di fax perché riceva gli annunci delle manifestazioni e delle altre attività della nostra Fratellanza.

P: Ottima idea! Lo spedisca al _____. Ho sempre voluto indirizzare i miei assistiti a manifestazioni sociali che si svolgono in una realtà di recupero.

SF: Le ho anche portato della letteratura illustrativa: una guida introduttiva a Narcotici Anonimi e qualche opuscolo informativo.

P: Grazie.

SF: C'è altro che posso fare per lei, subito?

P: Beh, intanto mi piacerebbe che qualcuno venisse qui e facesse una presentazione ai miei assistiti. È possibile?

SF: Sì, certo che si può. Perché non viene alla nostra prossima riunione di presentazione alla comunità dei professionisti? È prevista per il __ alle __. Questa è la locandina della riunione. Abbiamo anche un video di presentazione chiamato "Solo per oggi". Lei può anche ordinare altra letteratura; questa è una scheda d'ordine con l'indirizzo ed il numero di telefono. Se gradisce una riunione di presentazione di N.A. per i suoi assistiti presso il suo studio, dovrò parlarne con il mio Sottocomitato per organizzarlo. Ci incontreremo fra due settimane. La chiamerò la settimana successiva per darle date ed orari.

P: Molte grazie.

SF: È stato un piacere incontrarla. C'è qualcuno dei suoi colleghi che pensa dovrei contattare?

P: A dire il vero, dovrebbe parlarne con il mio capo. Ha veramente bisogno di saperne di più circa le risorse disponibili nella nostra comunità.

SF: Grazie, lo contatterò. Uno dei pamphlets che le ho dato si intitola "N.A.: una risorsa nella società". Vuol darglielo e avvisarlo che lo chiamerò?

P: Senz'altro.

SF: Benissimo! Di nuovo, è stato un piacere incontrarla. Il mio Sottocomitato ed io contiamo di collaborare a lungo con lei.

P: Bene, il piacere è stato reciproco. Buon pomeriggio.

SF: Anche a lei.